



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie [...] sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"*, ai sensi dell' art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

VISTO l'art. 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, in cui si dispone che *"successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*;

VISTO l'art. 9, comma 3, del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89 e s.m.i., secondo cui *"Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, commi 449 e 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, all'articolo 1, comma 7, all'articolo 4, comma 3-quater e all'articolo 15, comma 13, lettera d) del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze [...] sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché le regioni, gli enti regionali, gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché loro consorzi e associazioni, e gli enti del servizio sanitario nazionale ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 per lo svolgimento delle relative procedure"*;

VISTA la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare l'art. 31, comma 1, ai sensi del quale *"per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui*

all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione";

VISTO l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in base al quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";*

VISTO l'art. 231, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale dispone *"L'ANAC, attraverso linee guida, bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo ed altri strumenti di regolazione flessibile, comunque denominati, garantisce la promozione dell'efficienza, della qualità dell'attività delle stazioni appaltanti, cui fornisce supporto anche facilitando lo scambio di informazioni e la omogeneità dei procedimenti amministrativi e favorisce lo sviluppo delle migliori pratiche [...]";*

CONSIDERATO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze deve procedere all'affidamento del servizio di pulizia ed igiene ambientale e servizi connessi di ausiliario per la propria sede distaccata di via dei Normanni n. 5 - via Labicana n. 123, in Roma, attesa l'imminente scadenza, al 30 giugno 2018, del Contratto in corso di esecuzione;

VISTO che il servizio di pulizia ed igiene ambientale è previsto nell'ambito della Convenzione Quadro Consip "Facility Management 4", ancora in fase di aggiornamento;

VISTO che il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., all'art. 55, prevede il Sistema Dinamico di Acquisizione (S.D.A.) quale ulteriore tipologia di procedura di scelta del contraente e ne regola la disciplina;

RICHIAMATO l'appunto per il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e per il Direttore Generale della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, del 14/11/2017, da questi approvato, con il quale il Dirigente dell'Ufficio V di codesta Direzione ha rappresentato, per la sede distaccata del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via dei Normanni n. 5 - via Labicana n. 123, in Roma, la necessità di avvalersi del Sistema Dinamico di Acquisizione di cui all'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito del bando istitutivo Consip S.p.A., per il servizio di pulizia ed igiene ambientale e servizi connessi di ausiliario per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni (SDAPA);

VISTO che Consip S.p.A., nell'ambito dei programmi finalizzati alla razionalizzazione della spesa, con bando pubblicato sulla G.U.U.E. n. S 120 del 27/06/2017 e sulla G.U.R.I. n. 73 del 28/06/2017 - con rettifica documentazione pubblicata su G.U.U.E. n. S 45 del 06/03/2018 e su G.U.R.I. del 09/03/2018, ha istituito un Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) avente ad oggetto la fornitura di servizi di pulizia ed igiene ambientale e servizi connessi di ausiliario (categoria merceologica 2), per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni;

VISTO che, ai sensi dell'art. 55, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) è un processo di acquisizione interamente elettronico, aperto per tutto il periodo di validità dello stesso a qualsivoglia operatore economico che soddisfi i criteri di selezione, indicato per acquisti di uso corrente, le cui caratteristiche, così come generalmente disponibili sul mercato, soddisfano le esigenze delle stazioni appaltanti;

RILEVATO che lo SDAPA presenta notevoli vantaggi in quanto trattasi di un processo interamente informatizzato che assicura trasparenza e concorrenzialità della procedura e un più efficiente impiego organizzativo delle risorse;

RILEVATO che lo SDAPA è attivo fino al 06/06/2021 e che nel corso della vigenza dello stesso le Stazioni appaltanti che intendono acquisire i servizi oggetto del Sistema Dinamico di cui trattasi dovranno indire un

apposito Appalto Specifico;

VISTO il Bando Tipo A.N.A.C., approvato delibera n. 2 del 10 gennaio 2018, recante *"Schema di disciplinare di gara - Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi di pulizia di importo pari o superiore alla soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo"*;

VISTA la determina, identificata con prot. n. 76350 del 21 giugno 2018, pubblicata sul sito web istituzionale del Ministero in data 22 giugno 2018, con cui quest'Amministrazione ha indetto l'Appalto Specifico - nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per la fornitura dei servizi di pulizia ed igiene ambientale e servizi connessi di ausiliario, per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni - ID 1737 - per l'affidamento dei servizi di pulizia ed igiene ambientale e servizi connessi di ausiliario per la propria sede distaccata di via dei Normanni n. 5 - via Labicana n. 123, in Roma, per un periodo di 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del Contratto;

ATTESO che, nella sopra richiamata determina, è stato fissato in € 1.332.208,32 (I.V.A. esclusa), l'importo totale a base di gara, oltre € 2.918,20, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, l'importo totale a base di gara non è stato correttamente riportato e che, pertanto, deve essere rideterminato in **€ 1.330.657,25** (I.V.A. esclusa), oltre € 2.918,20, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

CONSIDERATO che l'errore materiale sopra citato e rappresentato importa, anche, una modifica di tutta la documentazione di gara a corredo dell'appalto, in fase di rettifica;

TENUTO CONTO che la procedura di gara non è stata ancora iniziata e che nessun pregiudizio deriva ad alcuno dall'adottando provvedimento;

DETERMINA

1. a parziale modifica e sostituzione della determina identificata con prot. n. 76350 del 21 giugno 2018, pubblicata sul sito web istituzionale del Ministero in data 22 giugno 2018, di indire l'Appalto Specifico - nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per la fornitura dei servizi di pulizia ed igiene ambientale e servizi connessi di ausiliario, per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni - ID 1737 - per l'affidamento dei servizi di pulizia ed igiene ambientale e servizi connessi di ausiliario per la sede distaccata del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via dei Normanni n. 5 - via Labicana n. 123, in Roma;
2. di fissare l'importo totale a base di gara in **€ 1.330.657,25** (I.V.A. esclusa), oltre € 2.918,20, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
3. di stabilire in 36 (trentasei) mesi la durata dell'Appalto specifico, decorrenti dalla data di sottoscrizione del Contratto;
4. di comporre l'Appalto Specifico di unico lotto, per la sede MEF di via dei Normanni n. 5 - via Labicana n. 123, in Roma;
5. di aggiudicare l'Appalto, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuarsi sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con attribuzione di un punteggio massimo di 70 (settanta) punti, per l'elemento dell'offerta tecnica, ed un massimo di 30 (trenta) punti, per l'elemento dell'offerta economica (prezzo);

6. di non procedere all'aggiudicazione del Servizio se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto, ai sensi dell' art. 95, comma 12, D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
7. di aggiudicare il Servizio, anche, in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché ritenuta conveniente o idonea da parte dell'Amministrazione;
8. di riservarsi, in caso di intervenuta disponibilità di Convenzioni, stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i., che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico, la risoluzione del Contratto tra la Stazione appaltante e l'aggiudicatario, così come previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135, qualora l'affidatario del Servizio non acconsenta ad adeguare le condizioni economiche contrattuali a quelle contenute nella sopravvenuta convenzione Consip;
9. di nominare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 31, 101, 102 e 111, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) la Dott.ssa Elena Luciano, in servizio presso l'Ufficio V della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
10. di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), il Sig. Mario De Domenico, Consegnatario della Sede di via dei Normanni n. 5 - via Labicana n. 123, in Roma;
11. di prevedere, sulle somme così stanziare, un accantonamento in misura non superiore al 2% (due per cento) del valore dell'importo posto a base d'asta (I.V.A. esclusa), da destinare al fondo incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.;
12. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

Il DIRETTORE GENERALE
Dott.^{ssa} Susanna La Cecilia